



COMUNE DI TREMEZZINA

Provincia di Como

Via S. Stefano n. 7 – 22016 – tel. 0344/5583900

PEC: protocollo@pec.comune.tremezzina.co.it

C.F./P.I. 03504700133

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PART-TIME AL 50 % (18 H/SETT.), CON PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE TECNICO" AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C) PRESSO L'AREA 3 "TERRITORIO E AMBIENTE" SETTORE 2 "URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA".

IL RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE

Vista la Determinazione del responsabile delle Risorse Umane n. del con la quale si è provveduto all'indizione della presente selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e part-time al 50% (18 H/sett.) con profilo di "Istruttore Tecnico" dell'Area degli Istruttori (ex categoria C) da inserire presso l'Area 3 "Ambiente e Territorio" Settore 2 "Urbanistica - Edilizia Privata";

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato dal Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale con deliberazione n. 5 in data 25.02.2014 modificato e integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.121 in data 10.08.2015;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., Visto il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.P.R. n. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Vista la Legge n. 56/2019 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 3 comma 8;

Visto il D. Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

Vista la Legge n. 104/1992 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 20;

Visto il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

RENDE NOTO

Che è indetto il seguente

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO

INDETERMINATO E PART-TIME AL 50% (18 H/SETT.) DI N. 1 POSTO CON PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE TECNICO" AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C)

Art. 1 – Individuazione dei posti e riserva

È indetta una selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e part-time al 50% (18 H/sett.) di n. 1 posto di "Istruttore Tecnico", Area degli Istruttori da inserire presso l'Area 3 "Ambiente e Territorio" Settore 2 "Urbanistica - Edilizia Privata".

Il trattamento economico annuo è di €. 21.392,87, oltre alla tredicesima mensilità e alle indennità dovuti per legge o per contratti collettivi nazionali.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le attività richieste al vincitore sono le seguenti:

- conoscenze specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

Art. 2 – Normativa della selezione

La selezione è disciplinata dal "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato dal Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale con deliberazione n. 5 in data 25.02.2014 modificato e integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.121 in data 10.08.2015, in particolare il Titolo I; dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D. Lgs. n. 267/2000, dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994, nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente bando.

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica); *oppure* cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; *oppure* familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). Sono familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge; *oppure* cittadini di Paesi terzi

all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97); *oppure* cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (articolo 25 del D. Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. età non inferiore agli anni 18;

3. godimento dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4. assenza di condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

5. assenza di provvedimenti di decadenza dall'impiego presso una pubblica amministrazione: non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;

6. possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego; l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla L. n. 104/1992 e alla L. n. 68/1999;

7. essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;

8. possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

8.1) diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico che consente l'accesso all'università, rilasciato al termine di uno dei seguenti indirizzi di studio, indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- costruzioni, ambiente e territorio;
- elettronica ed elettrotecnica;
- trasporti e logistica;
- meccanica, mecatronica ed energia;

oppure

8.2) qualsiasi diploma di istruzione secondaria di secondo grado diverso da quello di cui al punto 8.1) e che consente l'accesso all'Università **UNITAMENTE** ad una laurea assorbente di tipo tecnico. Si elencano le lauree considerate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) appartenente ad una delle seguenti classi: LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM- 26 Ingegneria della sicurezza,

oppure

Laurea Specialistica (LS - DM 509/99 classi 4/S o 28S o 38/S)

oppure

Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento equiparati ad una delle classi di Laurea Magistrale sopra specificate. A tale proposito, ai sensi dell'art. 2 del D.I. 9.7.2009, qualora uno dei diplomi di laurea (DL) del vecchio ordinamento trovi corrispondenza con

più classi di lauree magistrali tra quelle indicate, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne faccia richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso;

oppure

Laurea triennale (L - DM 270/2004) appartenente ad una delle seguenti classi: L-17 Scienze dell'architettura, L-21 Laurea in scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L-7 Ingegneria civile e ambientale

oppure

Laurea DM 509/99 (classe 4 e classe 8)

oppure

titoli del vecchio ordinamento equiparati ad una delle classi di laurea specificate.

I titoli di cui sopra si intendono conseguiti presso Istituti di Istruzione superiore di secondo grado, università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro. La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 4 – Presentazione della domanda

4.1 Modalità e termine

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Tremezzina (www.comune.tremezzina.co.it) - Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento InPA (www.inpa.gov.it).

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso il "Portale unico del reclutamento" (di seguito anche solo "Portale") disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it**, previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul medesimo Portale, all'indirizzo web www.inpa.gov.it.**

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea

modalità consentita dal Portale stesso.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dalla pubblicazione sul Portale inPa del presente bando.

Tutte le successive comunicazioni **a carattere personale** con i candidati avverranno attraverso il Portale unico del Reclutamento oppure tramite il recapito di posta elettronica dichiarato in sede di presentazione della domanda.

Le comunicazioni rivolte **a tutti i candidati** saranno effettuate ai sensi del successivo articolo 6.3, ovvero attraverso il Portale "InPA" e/o la sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale comunale.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

4.2 Dichiarazioni

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, nonché l'eventuale recapito; si dà atto che, in mancanza dell'indicazione di un diverso recapito, tutte le comunicazioni saranno fatte alla residenza dichiarata. Gli aspiranti dovranno inoltre comunicare tempestivamente ogni variazione di indirizzo;
- b) l'indicazione della selezione cui intendono partecipare;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà comunque essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali in corso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- h) l'idoneità fisica all'impiego;
- i) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992 (*In caso di candidati in stato di handicap ai sensi della L. n. 68/99 è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame*);
- j) possesso di eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenze ex art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994;
- k) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione degli estremi e della votazione conseguita e con la specificazione del provvedimento di equiparazione ed equivalenza per i titoli conseguiti in Italia nonché con l'indicazione dell'equiparazione ed equivalenza previste dall'articolo 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per quanto riguarda i titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea, o dell'ottenimento dell'equipollenza dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università, per quanto concerne i diplomi e i titoli accademici conseguiti al di fuori dall'Unione Europea;

- l) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza del titolo di studio secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 3 del presente bando;
- m) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;
- n) la conoscenza delle tecnologie informatiche e degli strumenti pratici legati alle più generiche tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- o) la conoscenza base della lingua inglese (che sarà accertata durante il colloquio).

4.3 Irregolarità della domanda

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando;
- l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Art. 5 – Tassa di concorso

5.1 Modalità di versamento

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un importo (non rimborsabile) di **euro 10,00** da corrispondersi al Comune di Tremezzina, che dovrà essere effettuato utilizzando esclusivamente la piattaforma online "PagoPA" disponibile al seguente link: <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/home.html?enteEmail=info%comune.tremezzina.co.it&enteSitoWeb=&enteTelefono=03445583923>

indicando nella causale la seguente dicitura: "Tassa Concorso Specialista Attività Tecniche e Progettuali – Candidato: (indicare:) COGNOME NOME"

5.2 Sezione "Allegati"

Nella "Sezione allegati" dovrà essere inserita la ricevuta del versamento della tassa di concorso di cui all'art. 5 del presente bando.

Art. 6 – Svolgimento della selezione e relative comunicazioni

6.1 Ammissione

Ai fini dell'ammissione, si procederà alla preliminare verifica della sussistenza dei requisiti generali; l'ammissione alla selezione avviene con determinazione del Responsabile delle Risorse Umane e la medesima sarà pubblicata nel Portale InPA.gov.it e nel sito internet nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Tremezzina.

6.2 Calendario e sede delle prove

Le prove si svolgeranno presso i locali della biblioteca comunale via Soccorso n. 47 sita

in Tremezzina località Lenno nelle seguenti date:

prova scritta **01.08.2023 ore 10.00**

prova orale **04.08.2023 ore 11.00**

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatori alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

La presente selezione sarà svolta con l'eventuale utilizzo di strumenti informatici e digitali, compatibilmente con la tipologia di prove richieste, messi a disposizione dall'amministrazione.

6.3 Valutazione e comunicazioni

La commissione dispone di 60 punti così suddivisi:

- prova scritta: 30

- prova orale: 30

L'ammissione alla prova orale è comunque subordinata al conseguimento di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30.

Ogni comunicazione concernente il concorso (informazioni sul concorso, convocazione alle prove scritte, convocazione alla prova orale, esiti del concorso) è effettuata attraverso il Portale "InPA" e/o la sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale comunale.

Art. 7 – Programma e prove d'esame

7.1 Programma e prove d'esame

Le prove d'esame, tenderanno ad accertare il possesso delle conoscenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché la capacità di risolvere casi concreti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identificazione con fotografia. Gli esami consisteranno in UNA prova scritta ed UNA prova orale:

PROVA SCRITTA

La prova potrà consistere nella stesura di un elaborato, di una relazione, nella redazione di atti amministrativi o tecnici, in quesiti a risposta sintetica o multipla, test bilanciati, attinenti agli argomenti delle materie d'esame e atti a evidenziare la completezza delle conoscenze professionali, unitamente alla capacità di sintesi.

L'esito della prova scritta sarà espresso da un'unica valutazione. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato sul Portale InPA e/o sul sito internet www.comune.tremezzina.co.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso. La pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e quindi non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto d'esame e tenderà inoltre

ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica relativi all'utilizzo del computer in relazione all'uso di internet e dei software applicativi Office più diffusi. Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La prova di informatica e quella di inglese comprovano solo il possesso del requisito d'accesso e conseguentemente non attribuiscono punteggio.

L'esito di dette prove sarà espresso con giudizio di idoneità o non idoneità.

La prova orale si intende superata se il candidato riporterà una votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva delle prove di esame è data dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto ottenuto nella prova orale.

MATERIE D'ESAME

Le materie di seguito indicate possono costituire oggetto delle prove d'esame di cui al presente articolo, senza che necessariamente ciascun candidato debba essere esaminato su ciascuna di esse:

- elementi di disciplina nazionale e regionale riguardante l'urbanistica e l'edilizia;
- disciplina dei Beni Culturali (Codice dei Beni Culturali - D. Lgs. n. 42/04 e s. m. e i.) e del paesaggio (Piano paesaggistico regionale);
- legislazione in materia di lavori pubblici ed espropri, progettazione, direzione lavori e contabilità dei lavori;
- elementi in materia ambientale (D. Lgs. 152/2006 con particolare riferimento alle attività dei comuni in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati.);
- valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata;
- norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990);
- ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000);
- elementi di disciplina di privacy, anticorruzione e trasparenza amministrativa;
- Normativa SUAP (Sportello unico per le attività produttive);
- Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005);
- Conoscenza ed utilizzo dei principali programmi di videoscrittura e gestione dati, e delle relative funzioni (sistemi operativi Windows, dei principali software applicativi - word, fogli elettronici, database, nonché delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse - Internet, posta elettronica, PEC.

Le prove verranno espletate nel pieno rispetto delle leggi n. 104/1992 e n. 68/1999.

La Commissione, successivamente alla conclusione della prova orale da parte di tutti i candidati, provvederà ad affiggere nell'aula sede di esame l'elenco degli idonei.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale.

L'Amministrazione non fornisce ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare gli esami.

Durante lo svolgimento delle prove NON è ammessa la consultazione di testi di legge, anche non commentati e di dizionari. È vietato l'utilizzo di apparecchi quali telefoni cellulari, calcolatrici ecc.

Art. 8 – Esito della selezione

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà approvata con Determinazione del Responsabile dell'Area Risorse Umane, unitamente agli atti della selezione.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad

individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. Il Servizio Personale potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

In caso di mancanza di titoli preferenziali - a parità di punteggio - è preferito il candidato più giovane di età.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line decorrono il periodo di validità della stessa e i termini per l'eventuale impugnazione.

Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;

- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;

- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

Si rende noto, inoltre, che:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata di questa Amministrazione comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria;

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata di questa Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria.

L'assunzione del vincitore è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D. Lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto da ricoprire.

Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'incarico come previsto dalla vigente normativa.

L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

Art. 9 – Periodo di prova

Il dipendente assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi. Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10 – Pari opportunità e altre disposizioni

Ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

Ai sensi dell'art. 13 – 1° comma – del Regolamento 679/2016/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Tremezzina – Ufficio Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inserenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Tremezzina, titolare del trattamento.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART. 12. INFORMATIVA BREVE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che il Comune di Tremezzina tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati. Il Comune di Tremezzina garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Tremezzina. Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. d) del Regolamento 679/2016/UE.

In ogni momento il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione potrà esercitare i diritti previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 13 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente

art. 2 del bando medesimo.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente bando con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Il Responsabile del procedimento è:

- Puricelli Tiziana prima dell'avvio della procedura concorsuale e ad avvenuto espletamento della stessa;

- il Presidente della Commissione esaminatrice durante le fasi di espletamento del concorso. Eventuali informazioni potranno essere richieste, direttamente o telefonicamente (0344/5583900 int. 8), all'Ufficio Risorse Umane del Comune di Tremezzina nonché al seguente indirizzo di posta elettronica: fabiola.bianchi@comune.tremezzina.co.it

Il presente bando è disponibile sul Portale InPA, sul sito istituzionale comunale www.comune.tremezzina.co.it, Amministrazione Trasparente - **Bandi di Concorso**.

Il Responsabile delle Risorse Umane
Dr.ssa Tiziana Puricelli

(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. - D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)